

Determinazione n. 173 / 2025

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 per il rinnovo del servizio di supporto all'utilizzo della piattaforma JEMS per l'attuazione dello "SPF – Small Project Fund" nell'ambito del Programma Interreg VI-A Italia-Slovenia 2021-2027

CUP B89I22002210007

CIG B9D60D248A

Decisione di contrarre ex art. 17, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023.

LA DIRETTRICE

Premesso che

la Capitale Europea della Cultura (CEC) è un titolo onorifico conferito ogni anno a due città appartenenti a due diversi Stati membri dell'UE. A seguito della procedura di selezione svoltasi negli ultimi mesi del 2020, la Giuria di esperti internazionali ha proposto la città di Nova Gorica, in collaborazione con Gorizia, quale vincitrice del titolo per l'anno 2025 (GO! 2025);

il Programma di cooperazione Interreg VI-A Italia-Slovenia nel periodo di programmazione 2021-2027 ha deciso di sostenere la Strategia GO! 2025 Nova Gorica - Gorizia Capitale Europea della Cultura, cofinanziando il Fondo per piccoli progetti GO! 2025 (SPF) che sarà gestito dal GECT GO quale Beneficiario unico;

in base al Programma di cooperazione Interreg VI-A Italia-Slovenia 2021-2027, il GECT GO gestisce lo Small Project Fund (SPF) attraverso cui può finanziare piccoli progetti nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 4.6: "Valorizzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale". Lo SPF intende incoraggiare una maggiore cooperazione nel settore e sfruttare le sinergie con le iniziative legate alla Capitale Europea della Cultura 2025 per massimizzare le potenziali ricadute sul turismo in tutta l'area. Lo SPF ha l'obiettivo di supportare la Capitale Europea della Cultura nel 2025 arricchendo l'offerta sul territorio e creando il substrato necessario per le attività previste nel 2025 ed oltre, complementari ai progetti già previsti dal bid book.

Premesso altresì che

per la gestione dello SPF vi è la necessità per il GECT GO di adottare uno strumento di gestione informatico che ne consenta la corretta gestione.

a seguito del processo di negoziazione con l'Autorità di Gestione (di seguito: AdG) e valutati tutti gli elementi del caso è stato deciso di adottare la stessa piattaforma informatica adottata dall'AdG, ovvero la piattaforma di monitoraggio di progetti europei Joint Electronic Monitoring System c.d. JEMS, sviluppata nell'ambito del Programma Interreg Europe.

in data 28/5/2021 l'AdG ha stipulato l'accordo per l'utilizzo del software con la Città di Vienna, beneficiario del programma Interact 2014-2020, nonché del successivo programma 2021-2027, per il progetto Interact Office Vienna, nell'ambito del quale ha commissionato lo sviluppo del sistema informatizzato di gestione e monitoraggio del programma. L'accordo riguarda la concessione di una sub-autorizzazione all'uso del software "Joint electronic Monitoring System", nonché del relativo codice sorgente (collettivamente di

seguito, "Software" o "JEMS"). La Città di Vienna fornisce il software "as it is", nello stato attuale, gratuitamente, ma a proprio rischio e spese dell'utilizzatore.

in data 2/8/2022 è stato formalizzato con l'AdG l'utilizzo del sistema informativo JEMS – Joint electronic monitoring system – da parte del GECT GO, Beneficiario Unico per la gestione dell'operazione Small Project Fund.

la piattaforma JEMS prevede puntuale specifiche tecniche relative all'hardware e software necessari per il corretto funzionamento e che all'interno dell'ente non vi è personale specializzato per poter far fronte alle attività necessarie ai fini della messa a regime del sistema.

vi è la necessità di acquistare un servizio di hosting specifico per la piattaforma.

Visto

il contratto di installazione e supporto all'utilizzo della piattaforma JEMS per l'attuazione dello "SPF – Small Project Fund" nell'ambito del Programma Interreg VI-A Italia-Slovenia 2021-2027 sottoscritto tra il GECT GO ed InfoFactory SRL in data 2/3/2023 e che tale contratto ha durata di 36 mesi a far data dal 19/1/2023.

la possibilità di rinnovo – previo accordo tra le parti – per ulteriori 36 mesi ovvero fino alla fine di tutte le procedure richieste dal Programma che utilizzano il suddetto sistema informatico.

Tutto ciò premesso e considerato;

come previsto con determina 5/2023, si è proceduto a richiedere preventivo per il rinnovo del contratto relativo il servizio di supporto all'utilizzo della piattaforma JEMS per l'attuazione dello "SPF – Small Project Fund" nell'ambito del Programma Interreg VI-A Italia-Slovenia 2021-2027 per le annualità 2026 e 2027 affidato alla ditta

InfoFactory Srl, con sede legale in Parco Scientifico e Tecnologico L. Danieli, via J. Linussio 51, 33100 Udine, C.F./P.IVA/Registro imprese Udine 02363620309

Per i servizi descritti nel preventivo presentato in data 23/12/2025:

- Supporto all'utilizzo della piattaforma, ovvero pacchetto di 40 ore/anno (al termine di ogni anno verranno fatturate solo le ore effettivamente utilizzate) pari a € 2.000,00 + IVA/anno
- Servizio di hosting pari a € 600,00 + IVA/anno

per un importo di € 5.200,00 (+ IVA come per legge), per un totale complessivo di euro € 6.344,00

in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguiti dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Considerato che i suddetti servizi saranno necessari almeno fino alla fine di tutte le attività progettuali e amministrative previste dal Programma Interreg Italia-Slovenia 2021-2027, tenendo conto anche delle eventuali proroghe e delle tempistiche di chiusura previste dall'AdG, il GECT GO si riserva la possibilità di acquisire ulteriori servizi a supporto della suddetta ditta nel caso in cui emergano nuove esigenze sia di carattere tecnico che gestionale non prevedibili attualmente, nonché, si riserva la possibilità di rinnovare ulteriormente il contratto per tutta la durata richiesta dal suddetto Programma.

Vista l'autocertificazione del possesso dei requisiti presentata dalla suddetta ditta.

Dato atto che

la modalità di scelta del contraente è: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d. lgs. n. 36/2023

l'art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

l'art. 17, commi 1 e 2, del D. Lgs. 36/2023, prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti del 2023;

forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

per le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b) di importo inferiore a 40.000 euro, l'articolo 52 del Codice prevede che gli operatori economici attestano il possesso dei requisiti con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;

l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000 IVA esclusa, per cui questo ente può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, come ribadito dal Comunicato del Presidente dell'ANAC del 18 giugno 2025 "Adozione del provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 18/12/2024";

il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

il DGUE può essere sostituito da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti per gli affidamenti diretti di lavori, di servizi e forniture di valore inferiore ad 40.000 euro (comunicato del MIT del 30 giugno 2023);

Avviate per il soggetto le verifiche a campione e appurato che in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti e dichiarati dal soggetto il presente contratto verrà risolto ed il pagamento del corrispettivo pattuito avverrà solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta.

Appurato che l'incarico di Responsabile del progetto (RUP) - ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 36/2023 - è affidato al dott. Tomaž Konrad, vicedirettore del GECT GO;

Visti:

la deliberazione dell'Assemblea dd. 12/12/2025 con la quale è stato approvato il bilancio preventivo annuale 2026 e pluriennale 2026-2028 del GECT GO e relativi allegati e che per la spesa in oggetto vi è la corrispondente copertura finanziaria;

la propria competenza a procedere ai sensi dell'art. 4, del Regolamento per l'organizzazione interna del GECT GO - "Compiti del Direttore" del 27 novembre 2015 e succ. mod. dd. 17/4/2023.

Ricordato che il GECT GO è organismo di diritto pubblico la cui natura pubblica è stata espressamente riconosciuta con l'iscrizione, ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 6 ottobre 2009, nel Registro GECT presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri del Governo italiano – Dipartimento per gli Affari regionali (iscrizione n. 3 dd. 15 settembre 2011 e succ. mod. dd. 17 febbraio 2014);

Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

1. Di rinnovare, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola alla ditta:

InfoFactory Srl, con sede legale in Parco Scientifico e Tecnologico L. Danieli, via J. Linussio 51,
33100 Udine, C.F./P.IVA/Registro imprese Udine 02363620309
per un importo pari a 5.200,00 + IVA (22%) come per legge fino al 31/12/2027
CUP B89I22002210007
CIG B9D60D248A

2. di riservarsi la facoltà di acquisire ulteriori servizi a supporto della suddetta ditta nel caso in cui emergano nuove esigenze sia di carattere tecnico che gestionale non prevedibili attualmente;
3. di riservarsi la facoltà di rinnovare l'incarico fino alla fine delle attività previste dal Programma Interreg VI-A Italia-Slovenia 2021-2027;
4. di nominare quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 36/2023, dott. Tomaž Konrad, vicedirettore del GECT GO;
5. che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
6. di dichiarare che il presente provvedimento è immediatamente efficace.

Gorizia, 30/12/2025

Il RUP e vicedirettore – dott. Tomaž Konrad

La Direttrice del GECT GO - Dott.ssa Romina Kocina
